



REGIONE SICILIANA
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
POLICLINICO - VITTORIO EMANUELE
CATANIA

ATTO DEL SETTORE AFFARI GENERALI

N° **9000093**

DEL **9 MAG. 2017**

OGGETTO: Rimborso spese legali e peritali signora P.M.-Procedimento penale n. 1332/15 RG NR Procura della Repubblica di Catania e n. 9444/16 RG GIP Tribunale di Catania.

<p>Settore Affari Generali</p> <p>Il Responsabile del procedimento (Dott. Luca Di Fazio)</p> <p><i>Luca Di Fazio</i></p>	<p>IL DIRETTORE DEL SETTORE AFFARI GENERALI Dott. ssa M.A. Licciardello</p> <p><i>Su delega del Direttore Generale</i> Dott. Salvatore Cantaro <i>giusta deliberazione n. 566 del 30/06/2015</i></p>
<p>Settore Risorse Economiche e Finanziarie</p> <p>Bilancio 2017</p> <p>Registrazione n° <i>636/2017</i></p> <p>Il Responsabile Settore Risorse Economiche e Finanziarie <i>Giuseppe Carraro</i></p> <hr/> <hr/>	<p>ADOTTA IL SEGUENTE ATTO</p>

Premesso:

-Che la signora P.M., numero matricola 2311, dipendente di ruolo di questa AOU, con il profilo di CPS Ostetrica, in servizio presso il Pronto Soccorso del P.O. Santo Bambino, è stata indagata dalla Procura della Repubblica di Catania per il reato di cui all' art. 590c.p. (lesioni personali gravi e permanenti in danno del neonato G. B., nato il 02/07/2015);

-Verificato che nel predetto procedimento giudiziario la dipendente coinvolta, ha ricevuto notifica di accertamenti tecnici non ripetibili, da valersi quale informazione di garanzia ex artt. 360 e 369 cpp, in data 15/09/2015, per l' udienza del 22/09/2015, di conferimento incarico al Consulente Tecnico del PM, e che conseguentemente ha attribuito urgente mandato al proprio legale di fiducia, Avv. Rossella Sinitò, con studio in Catania, via Gabriele D' Annunzio 15, e al dott. Giancarlo Guarrera, ctp medico-legale, con studio in Catania, via Etna 221;

-Dato atto che il procedimento penale di che trattasi, ha avuto inizio, in data 04/07/2015 (presentazione di querela da parte di G. A. e P. D., genitori di G. B.), per i fatti accaduti in data 02/07/2015, e che di conseguenza lo stesso non è più coperto da polizza assicurativa per RCT e RCO, in quanto su disposizione dell' Assessorato Regionale Sanità, a far data dal 01/07/2014, le Aziende del Servizio Sanitario Regionale, provvedono autonomamente alla gestione dei rischi, senza trasferire i medesimi ad alcuna compagnia assicuratrice, inclusa la tutela legale diretta e/o indiretta (rimborso spese) a favore dei dipendenti, con risorse a carico del bilancio aziendale;

-Preso atto che il procedimento penale in argomento si è concluso, in data 23/08/2016, con provvedimento di archiviazione disposto dal GIP del Tribunale di Catania, allegato al presente atto quale parte integrante;

-Che l' interessata ha presentato a questa Amministrazione istanza, pervenuta con nota prot. n. 15979 del 11/04/2017, finalizzata ad ottenere il rimborso delle spese legali e peritali sostenute per la difesa nel predetto procedimento penale, allegando:

- 1) Copia provvedimento penale di archiviazione del 23/08/2016 emesso dal GIP Tribunale di Catania;
- 2) Fattura n. 1/2017 del 03/04/2017, per l' importo di € 3.265,08, per incarico difensivo, emessa dall' avv. Rossella Sinitò;
- 3) Fattura n. 04/2016 del 08/01/2016, per l' importo di € 2.500,00, emessa dal dott. Giancarlo Guarrera, ctp medico-legale;

-Preso atto che la predetta richiesta di rimborso spese processuali risulta, peraltro, successiva all' entrata in vigore della nuova tariffazione aziendale approvata, unitamente all' allegato regolamento, con DDG n. 1349 del 25/11/2015;

-Visto l'art. 26, CCNL del 20/09/2001 SSN del personale del comparto Sanità, il quale prevede che gli oneri di difesa, fin dall' apertura del procedimento e per tutti i gradi di giudizio, sono a carico della Azienda a condizione che non sussista conflitto di interesse con il dipendente coinvolto (comma 1), mentre nell' ipotesi in cui il dipendente procede alla nomina di un proprio legale di fiducia ha diritto, da parte della Azienda di appartenenza, in caso di conclusione favorevole del procedimento, al rimborso delle spese legali sostenute nel limite massimo della tariffa che sarebbe stata applicata nei confronti di legale nominato dall' Azienda (comma 2);

-Rilevato che, l' importo della fattura n. 1/2017 del 03/04/2017 trasmessa dalla signora P.M. per incarico conferito al proprio legale di fiducia, è pari ad € 3.265,08, superando quindi, i limiti previsti dalla nuova tariffazione aziendale di cui alla DDG n. 1349/2015 e del relativo regolamento allegato (limite stabilito secondo i minimi tariffari di cui al DM n. 55/2014, decurtati del 25% del relativo importo-tariffa rimborsabile pari ad € 3.250,00, onorario massimo oneri compresi, per procedimenti penali definiti con decreto di archiviazione alla conclusione delle indagini preliminari);

-Considerato, pertanto, che la fattura n. 1/2017 del 03/04/2017, trasmessa dalla signora P.M., può essere liquidata, nel pieno rispetto della tariffazione ufficializzata con DDG n. 1349/2015 e del relativo regolamento, per la cifra massima pari ad € 3.250,00 (euro tremiladuecentocinquanta//00), a carico di questa Amministrazione, mentre la differenza di € 15,08 (euro quindici//08) resterà a carico della signora P.M.;

-Rilevato, altresì, che la nuova tariffazione aziendale di cui alla DDG n. 1349/2015 e dell' allegato regolamento, con eguali parametri di cui al D. M. n. 55/2014 e con medesima decurtazione pari al 25%, viene applicata anche per le prestazioni medico-legali, relative ai ctp, statuendo l' onorario massimo pari a € 3.000,00 (euro tremila//00) per i procedimenti penali risolti con decreto di archiviazione alla conclusione delle indagini preliminari;

-Visto che la fattura n. 04 del 08/01/2016, emessa dal ctp con competenze medico-legali, dott. Giancarlo Guarrera, è pari ad € 2.500,00, rientrando, quindi, nei limiti tariffari della sopracitata regolamentazione aziendale, e che pertanto è da ritenersi congrua;

-Visto:

- 1) Il provvedimento penale di archiviazione del 23/08/2016, emesso dal Tribunale di Catania, sezione Giudice Indagini Preliminari;
- 2) La fattura n. 1/2017 del 03/04/2017, per l' importo di € 3.265,08, liquidabile per l' importo massimo di € 3.250,00, emessa dall' avv. Rossella Sinitò;
- 3) La fattura n. 04/2016 del 08/01/2016, per l' importo di € 2.500,00, emessa dal ctp, dott. Giancarlo Guarrera;

-Ritenuto pertanto, di dovere liquidare in favore della signora P.M., l' importo complessivo di € 5.750,00, a titolo di rimborso spese legali e peritali, in relazione al proc. pen. n. 1332/15 RGNR e n. 9444/16 RG GIP.

IL Responsabile del procedimento: Dott. Luca Di Fazio

DISPONE

- Procedere alla liquidazione e al pagamento, in favore della signora P.M., numero matricola 2311, CPS Ostetrica, in servizio presso il Pronto Soccorso del P.O. Santo Bambino, della somma di € 5.750,00, a titolo di rimborso spese legali e peritali, sostenute per la difesa relativa al procedimento penale n. 1332/15 RGNR e n. 9444/16 RG GIP;
- Imputare il costo complessivo di € 5.750,00, sul conto economico 30102040 "rimborso ai dipendenti per spese legali ed altro" del bilancio del corrente esercizio;
- Notificare la presente deliberazione al Settore Risorse Umane-Servizio Trattamento Economico del Personale, onde procedere al rimborso delle suddette somme, per un totale pari a € 5.750,00 a favore della signora P.M., numero matricola 2311, codice fiscale PPLMRA59P47H574U.

Su delega del Direttore Generale
Il Direttore Settore Affari Generali
(Dott. ssa M.A. Macciardello)

